

MANDA PER OTTENERE LA LICENZA DI COSTRUZIONE EDILE



COMUNE DI PESARO
26663 30.8.71
CAT. ...

Addì 28 AGOSTO 1971

AL SIG. SINDACO DEL COMUNE DI

OGGETTO: Denuncia di Opere Edili

I sottoscritti presentano per l'approvazione ai sensi di legge e del Regolamento Edilizio Comunale il progetto di (1) NUOVA COSTRUZIONE

COMUNE DI PESARO

COMUNE DI PESARO
UFFICIO TECNICO

- 1 SET 1971

N. 485

Dati relativi alla costruzione da eseguirsi

IL SINDACO

Destinazione della costruzione	FABBRICATO INDUSTRIALE LAVORAZ. E DECORAZ. VETRO
Ubicazione della costruzione	Via o Piazza <u>BECCI</u> civ. n. ... Frazione <u>BORGHERIA</u>
Riferimenti catastali	Mappale N. <u>508 114/2</u> del F.° <u>25</u> di <u>PESARO</u> <u>607/6 605/6</u>
Proprietario dell'edificio	Signor <u>[REDACTED]</u> domiciliat <u>[REDACTED]</u>
Progettista delle opere	(2) <u>DOTT. ING. BUI MARIO LUCIO</u> residente in <u>PESARO V. della Repubblica</u> civ. n. <u>26</u>
Direttore dei lavori	(2) <u>DOTT. ING. BUI MARIO LUCIO</u> residente in <u>PESARO V. della Repubblica</u> civ. n. <u>26</u>
Esecutore dei lavori	Impresa <u>GASPARINI GIUSEPPE GINO E CLAUDIO</u> residente in <u>PESARO V. V. ROSSI</u> civ. n. <u>124</u>
Documenti allegati alla presente	a) Disegni delle opere in <u>4</u> copie. Totale n. <u>4</u> b) <u>Relazione Tecnica</u> c) ...

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO TECNICO

UFFICIO P.R.G.
CONFORME

Pesaro li 5.11.71

Il Tecnico

COMMISSIONE EDILIZIA COMUNALE

SEDUTA DEL 25 OTT. 1971

PARERE FAVOREVOLE

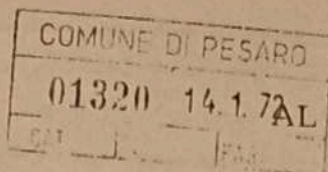
-VINCOLI: paragr. 8 punti a)b)c)-

L'INGEGNERE CAPO

[Signature]

- (1) Specificare se nuova costruzione, ricostruzione, ampliamento, sopraelevazione, trasformazione esterna od interna, ecc.
(2) Indicare se Ingegnere o Architetto, Geometra o Perito Edile, ecc.

DOMANDA PER OTTENERE LA LICENZA DI COSTRUZIONE EDILE

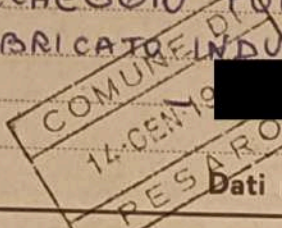


Addì 14 GEN 1972 19

OGGETTO: Denuncia di Opere Edili

SIG. SINDACO DEL COMUNE DI PESARO

I sottoscritti presentano per l'approvazione ai sensi di legge e del Regolamento Edilizio Comunale il progetto di (1) VARIANTE ALLA SISTEMAZIONE DEL PARCHEGGIO PUBBLICO E DELLA RECINZIONE NEL FABBRICATO INDUSTRIALE DELLA DITTA



Dati relativi alla costruzione da eseguirsi

IL SINDACO
Man

Destinazione della costruzione	<u>PARCHEGGIO PUBBLICO</u>
Ubicazione della costruzione	Via o Piazza <u>BECCI</u> civ. n. <u>114</u> Frazione <u>BORGHIERIA</u>
Riferimenti catastali	Mappale N. <u>508</u> del F° <u>25</u> di <u>PESARO</u> <u>114 a</u> <u>602 b 605 b</u>
Proprietario dell'edificio	[REDACTED]
Progettista delle opere	(2) <u>DOTT. ING. MARIO LUCIO BUI</u> residente in <u>PESARO</u> <u>V. e della Repubblica</u> civ. n. <u>26</u>
Direttore dei lavori	(2) <u>DOTT. ING. MARIO LUCIO BUI</u> residente in <u>PESARO</u> civ. n. <u>124</u>
Esecutore dei lavori	Impresa <u>GASPARINI CLAUDIO</u> residente in <u>PESARO</u> <u>V. ROSA</u>
Documenti allegati alla presente	a) Disegni delle opere in triplice copia - Totale n. <u>4</u> b) <u>Relazione Tecnica</u> c) <u>15 GEN 1972</u> <u>N. 15</u>

- (1) Specificare se nuova costruzione, ricostruzione, ampliamento, sopraelevazione, trasformazione esterna od interna, ecc.
(2) Indicare se Ingegnere o Architetto, Geometra o Perito Edile, ecc.

ab 5-10-72

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO TECNICO

COMUNE DI PESARO

P.R.I.P.

30 del 18-1-71

COMMISSIONE EDILIZIA COMUNALE
SEDUTA DEL -7 FEB. 1972

PARERE FAVOREVOLE

L'INGEGNERE CARO

UFFICIO P.R.G.
CONFORME

Pesaro il 18.1.72

Il tecnico

[Signature]

DOMANDA PER OTTENERE LA LICENZA DI COSTRUZIONE EDILE

COMUNE di PESARO
UFFICIO TECNICOAddì 12 Maggio 1980 17 MAG 1980Al Sindaco del Comune di Pesaro 783

Oggetto: Denuncia di Opere Edili

I sottoscritti presentano per l'approvazione ai sensi di legge e del Regolamento Edilizio Comunale il progetto di

(1) costruzione di tettoia chiusa

Dati relativi alla costruzione da eseguirsi

Destinazione della costruzione	<u>zona carico</u>
Ubicazione della costruzione	Via o Piazza <u>Sardegna 6</u> civ. n. _____ Frazione _____
Riferimenti catastali	Mappale n. <u>114-605</u> del F. <u>25</u> di <u>Pesaro</u> <u>115-604</u>
Proprietario dell'edificio	Signor _____ domicili _____
Progettista delle opere	(2) <u>geometra Paolo Morsiani</u> residente in <u>Pesaro</u> civ. n. _____
Direttore dei lavori	(2) _____ residente in _____ civ. n. _____
Esecutore dei Lavori	Impresa _____ residente in _____ civ. n. _____
Documenti allegati alla presente	a) Disegni delle opere in triplice copia. Totale n. <u>4</u> b) relazione foto estratto di mappa c) _____ d) _____ e) _____

(Tutti i firmatari della domanda e della documentazione allegata devono indicare il luogo di rispettiva residenza abituale ed eleggere domicilio nel l'ambito del territorio del Comune di Pesaro)

Spazio riservato all'Ufficio Tecnico

COMMISSIONE EDILIZIA COMUNALE
SEDUTA DEL 14 LUG 1980COMUNE DI PESARO
15. MAG 1980
PROTOCOLLO ARRIVOA CONDIZIONE: che venga prodotta
documentazione attestante la proprietà
unica intestata alla Soc. richiedente.

PERVENUTO INGEGNERE CAPO

23 MAG. 1980

COMUNE DI PESARO
1566 15.05.80
CAT CL FAS

IL SINDACO

COMUNE DI PESARO

AUTORIZZAZIONE DI ~~ABITABILITA'~~ AGIBILITA' N. 88Bollo
L. 2.000

IL SINDACO

Vista la domanda presentata in data 17/2/1981 dal Sig. [redacted]

residente in Pesaro via n.

tendente ad ottenere l'autorizzazione di (1) agibilità

del (2) nuovo fabbricato (3) tettoia chiusa

sito in questo Comune, località Pesaro via Sardegna n.

su area distinta in Catasto al F. 25 di Pesaro mapp. 114 - 605 - 115 - 604

Vista la concessione n. 396 del 21/7/1980

Vista la relazione-parere dell'Ufficio Tecnico comunale dalla quale risulta che l'opera è stata eseguita in conformità al progetto approvato;

Vista la dichiarazione dell'Ufficio Sanitario, il quale in data 23/4/1981 ha accertato il rigoroso rispetto delle norme sanitarie di cui al T.U. delle Leggi Sanitarie 27.7.2934 n. 1265 e del locale Regolamento d'Igiene;

Vista la ricevuta di L. 2.000 del versamento della tassa di Concessione Comunale su c/c postale 13305610 - ricevuta n. 867 del 31/3/1981;

Vista l'attestazione dell'Ufficio del Genio Civile relativa al deposito, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 5.11.1971 n.1086, del certificato di collaudo con allegata relazione del collaudatore (per le opere eseguite in cemento armato e ferro);

AUTORIZZA

ad ogni effetto di legge l' (1) agibilità del (3) fabbricato

sopra descritto composto di n. uno appartamenti e n. [redacted]

sostituito da locale al piano terra.-

vani accessori [redacted]

Pesaro, li 2 giugno 1981

Dichiaro di aver ritirato la copia del presente permesso.

Pesaro, li



IL SINDACO

Indicare se: (1) ABITABILITA' e/o AGIBILITA'

(2) nuovo, ampliamento, sopraelevazione; se parziale: 1° 2° piano

(3) di civile abitazione, rurale, industriale, artigianale, Chiesa, Scuola, negozio, ecc.

(4) -costruzione, modifica, trasformazione, sistemazione, consolidamento, ristrutturazione, riattamento, restauro

(5) fabbricato, ampliamento, sopraelevazione, 1° 2° piano del fabbricato (se parziale)

- 6 AGO. 1979

Affisso all'albo pretorio il _____

Il Messo Comunale

25 AGO 1979

Ritirato dall'albo pretorio il _____

Il Messo Comunale

Concessione n. 341

Pratica n. 298 19 79

COMUNE DI PESARO
UFFICIO TECNICO

Pesaro, li 20 LUG. 1979

IL SINDACO

Vista la domanda del Sig. _____

registrata al Prot. Gen. n. 18827 Prot. Spec. n. 837 con la quale si chiede la concessione per la esecuzione di apertura di finestre sul prospetto della palazzina uffici sita in Pesaro Via Toscana 35

in conformità al progetto allegato alla domanda stessa, redatto dal Geom. Paolo Morsiani
(C.F. MRS PLA 32B18 G479I)

- Visto il parere dell'Ufficiale sanitario n. _____ in data _____;
- Visto il parere dell'Ufficio Tecnico;
- Visto il nulla osta della Soprintendenza ai Monumenti n. _____ in data _____;
- Vista la documentazione prodotta ai fini del possesso della qualifica di imprenditore agricolo, ai sensi dell'art. 9, 1° comma, lettera a) della legge 28.1.1977, n. 10;
- Visto che la Commissione Edilizia ha espresso, nella seduta del 2.7.1979, parere _____

FAVOREVOLE

- Visti i regolamenti comunali di edilizia, igiene e polizia urbana;
- Visto il capo IV del titolo II legge 17 agosto 1942, n. 1150 e la legge 6 agosto 1967, n. 765;
- Vista la legge 28 gennaio 1977, n. 10;
- Visto il nulla osta del Comando provinciale dei Vigili del fuoco n. _____ in data _____;
- Preso atto che il richiedente dichiara di essere proprietario o di avere il necessario titolo alla concessione;



DISPONE

Art. 1

OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Al Sig. _____

residente a Pesaro via Toscana n. 35

è concessa, alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti di terzi, la facoltà di eseguire i lavori secondo il progetto che si allega quale parte integrante del presente atto.

Art. 2

ONERI DI CONCESSIONE

A — Concessione a titolo gratuito

Trattandosi di caso previsto dall'art. 9, primo comma, lettera a), d), e), f), g), della legge 28.1.1977, n. 10 la presente concessione è rilasciata a titolo gratuito.

B — Contributo per opere di urbanizzazione

Il contributo che il concessionario deve corrispondere a termini dell'art. 3 e degli artt. 5, 6, 9, 1° comma, lettera b); 9, 2° comma; 10 della legge 28.1.1977, n. 10 è determinato nella misura di L. _____ a norma della deliberazione del Consiglio comunale n. _____ del _____

Il concessionario, all'atto della presente concessione, versa presso la Tesoreria comunale la quota di L. _____ relativa agli oneri di urbanizzazione e si obbliga a trasferire entro il _____ in proprietà del Comune mq. _____ corrispondenti alle aree necessarie all'urbanizzazione primaria e mq. _____ afferenti l'urbanizzazione secondaria, indicate nell'allegata planimetria.

Il concessionario in luogo del contributo di cui sopra si obbliga ad eseguire in proprio le opere di urbanizzazione come da convenzione n. _____ del _____ o con impegno da stipulare con atto notarile e da trascrivere all'ufficio Conservatoria Immobiliare, con adeguata garanzia fidejussoria, prima dell'inizio dei lavori.

C — Contributo per costo di costruzione

La quota di L. _____, commisurata al costo di costruzione delle opere, deve essere corrisposta durante il corso dei lavori ed al più tardi entro 60 giorni dalla ultimazione degli stessi mediante versamento presso la Tesoreria comunale.

Poichè il concessionario si è impegnato con convenzione n. _____ del _____ o con atto unilaterale d'obbligo regolarmente trascritto n. _____ del _____

previsto dall'art. 7 della legge 28.1.1977 n. 10, ad applicare prezzi di vendita o canoni di locazione determinati ai sensi della convenzione tipo prevista dall'art. 8 della stessa legge, è esente dal versamento della quota relativa al costo di costruzione, fermo restando la quota relativa agli oneri di urbanizzazione.

A garanzia dell'esatto adempimento di detto onere il concessionario contestualmente al rilascio della presente concessione presta adeguata garanzia a mezzo di fidejussione bancaria n. _____ del _____ rilasciata da _____

Il mancato versamento del contributo ed il trasferimento delle aree nei termini comporta la applicazione delle sanzioni previste dal 1° comma dell'art. 15 della citata legge 28 gennaio 1977, n. 10.

Le quote afferenti alle opere di urbanizzazione potranno essere oggetto di conguaglio nel caso in cui, nel corso di esecuzione delle opere, interverrà l'approvazione delle tabelle parametriche regionali.

Art. 3

TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI

TRE

I lavori debbono essere iniziati entro il 20 LUG. 1980 ed ultimati entro _____ anni dalla data della concessione, e precisamente entro il 20 LUG. 1982

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione. Lo stesso effetto comporta l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo diversa disposizione di legge.

Il termine per l'ultimazione può essere, comunque, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengono fatti estranei alla volontà del concessionario, opportunamente documentati. In caso di mancato completamento delle opere entro il termine suindicato, il concessionario è tenuto al pagamento di una sanzione pari al doppio del contributo di concessione dovuto per la parte dell'opera non ultimata.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione: in tal caso la nuova concessione concerne la parte non ultimata.

- l'inizio dei lavori deve essere denunciato dal titolare della concessione al Comune almeno 10 giorni prima. Con lo stesso atto deve essere chiesto che siano fissati sul posto i capisaldi planimetrici ed altimetrici a cui deve essere riferita la costruzione, oltre ai punti di immissione degli scarichi nelle fognature principali ed ai punti di presa dell'acquedotto ove questi esistono.
- Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data dell'ultimazione dei lavori. I lavori si intendono ultimati quando l'opera sia abitabile o agibile.

Art. 4

OBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL CONCESSIONARIO

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

- I lavori devono essere eseguiti nelle forme e quantità riportate nel progetto approvato;
- devono essere rispettate le destinazioni d'uso e le unità immobiliari individuate nel progetto stesso;
- la costruzione deve essere eseguita in conformità al progetto approvato, tenendo conto delle osservazioni fatte dalla Commissione edilizia. Prima dell'inizio della costruzione dovrà essere denunciato al Comune il nome del direttore dei lavori, qualora non sia stato indicato all'atto della presentazione del progetto o fosse nel frattempo cambiato, e quello del costruttore. Nel caso di sostituzione dell'Impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare della concessione dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi con la firma di accettazione dei medesimi, e gli estremi dell'avvenuta comunicazione al precedente direttore dei lavori.
- Ogni variante al progetto dovrà essere approvata.
- Ultimata la costruzione dovrà essere richiesta al Sindaco la dichiarazione di abitabilità o agibilità prescritta dagli artt. 220, 221 del T.U. delle Leggi Sanitarie approvata con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265; l'abitabilità o agibilità è necessaria prima che ne sia in qualsiasi modo iniziato l'uso;
- per gli edifici nuovi o trasformati, destinati ad esercizi industriali o commerciali, allo spettacolo o comunque al ricevimento ed alla permanenza di persone o di derrate alimentari o sostanze pericolose, ricovero animali ecc. l'inizio dei lavori è subordinato al preventivo Nulla Osta dell'Ispettorato del lavoro in applicazione al D.P.R. 19.3.1955 n. 903 sull'igiene del lavoro e successive modifiche ed integrazioni;

Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di controllo.

Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico la tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- 1) il nome e cognome del concessionario o la indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;
- 2) il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;
- 3) la Ditta (o le Ditte) esecutrice dei lavori;
- 4) la data e il numero della presente concessione;
- 5) destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite;
- 6) la data entro cui devono essere iniziati e ultimati i lavori, come stabilito nella presente concessione.

E' inoltre fatto obbligo al concessionario di notificare gli estremi della concessione alle Aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas, acqua, ecc.) a cui si fa richiesta per allacciamenti anche provvisori o riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.

Art. 5

OPERE IN CEMENTO ARMATO

Qualora si intenda dare esecuzione a strutture in cemento armato indicate nell'art. 1 della legge 5 novembre 1971, n. 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella menzionata legge ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio civile di cui all'art. 4 prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art. 7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità o di agibilità della costruzione.

Qualora non siano state eseguite opere in cemento armato, deve essere presentata, unita alla domanda di abitabilità, una dichiarazione con la quale il direttore dei lavori, o il costruttore attesti che, nella esecuzione dell'opera a cui si riferisce la presente concessione non sono state attuate opere in cemento armato.

Art. 6

PRESCRIZIONI SPECIALI

- a) Messa a dimora di piante di essenza forte e di altezza non inferiore a mt. 3 in ragione di n. 2 ogni 100 mq. di area libera sulla base di un elenco di essenze fornito dal Comune.
- b) Messa a dimora dello stesso numero di piante da abbattere per esigenze costruttive nel rispetto della legge regionale n. 6 del 22.3.1973.
- c) applicazione di isolamento acustico per le officine ammesse nelle zone residenziali previa prova di collaudo per l'accertamento dei limiti di rumorosità consentiti dalle vigenti disposizioni di legge.
- d) non apertura di passaggi pedonali o carrabili sulle strade di collegamento intercomunale e strade secondarie di collegamento intercomunale e comunale.

Sono escluse tutte le prescrizioni

Art. 7
VINCOLI

La presente concessione è subordinata ai seguenti vincoli e impegno da stipulare con atto notarile e da trascrivere all'ufficio Conservatoria Immobiliare prima dell'inizio dei lavori:

- a) vincolo di inedificabilità sull'intera estensione dell'area presa in considerazione ai fini della determinazione della cubatura dell'edificio esclusa l'area di sedime;
- b) vincolo delle destinazioni dei locali, con particolare riferimento a quelli destinati ad autorimessa da riservarsi a solo uso privato del proprietario, dell'inquilino o del condominio con tassativa esclusione di qualsiasi altro uso, pena l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge 765 del 6.8.1967;
- c) vincolo delle aree di parcheggio privato o pubblico e verde condominiale all'interno del lotto edificabile;
- d) impegno alla realizzazione delle opere di urbanizzazione mancanti, a termine dell'art. 10 della legge 6.8.1967 n. 765.

Sono esclusi tutti i vincoli e l'impegno

Il sottoscritto si obbliga alla esecuzione delle prestazioni ed alla osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella concessione.

Si da atto che, per tutti gli effetti della presente concessione, il titolare ha eletto domicilio in Pesaro, _____

Via Diaz 30

presso _____

Geom. Morsiani Paolo



IL SINDACO

COMUNE DI PESARO

Publicato all'Albo Pretorio

dal 6 AGO. 1979 al 20 AGO 1979

Pesaro li 25 AGO 1979

p. il Segretario Generale



AVVERTENZA:

I pagamenti della presente concessione, dovranno essere effettuati presso l'Esattoria Comunale su C.C. n. _____ intestato a:
COMUNE DI PESARO

COMUNE DI PESARO
Ufficio Tecnico

Pratica N. 371 1980

Affisso all'atto protetto il

Bitratto dall'atto protetto il

Concessione N. 607

Pesaro, li

30 NOV. 1981

IL SINDACO

Vista la domanda del Sig. [REDACTED]

registrata al Prot. Gen. n. 35216 Prot. Spec. n. 1609 con la quale si chiede la concessione per la esecuzione di ampliamento del fabbricato industriale mediante la costruzione di un alloggio per il custode sito in Comune di Pesaro Via Toscana n° 25. (F° 25 Mappale 605).

in conformità al progetto allegato alla domanda stessa, redatto dal GEOM. MORSIANI PAOLO (MRS. PLA. 32B18 G479I).

Visto il parere dell'Ufficiale sanitario n. 846 in data 30/10/81;

Visto il parere dell'Ufficio Tecnico;

Visto il nulla osta della Soprintendenza ai Monumenti n. in data

Visto il nulla osta della Regione Marche, ai sensi della legge 29.6.1939, n. del

Vista la documentazione prodotta ai fini del possesso della qualifica di imprenditore agricolo, ai sensi dell'art. 9, 1° comma, lettera a) della legge 28.1.1977, n. 10;

Visto che la Commissione Edilizia ha espresso, nella seduta del 18/11/81, parere

FAVOREVOLE

Visti i regolamenti comunali di edilizia, igiene e polizia urbana;

Visto il capo IV del titolo II della legge 17 agosto 1942, n. 1150 e la legge 6 agosto 1967, n. 765;

Vista la legge 28 gennaio 1977, n. 10;

Visto il nulla osta del Comando provinciale dei vigili del fuoco n. in data

Visto il parere della VII circoscrizione in data 5/11/81;

Preso atto che il richiedente dichiara di essere proprietario o di avere il necessario titolo di concessione;

DISPONE

Art. 1 OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Al Sig.

residente a **PESARO** via **TOSCANA** n. **35**
è concessa, alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti di terzi, la facoltà di eseguire i lavori secondo il progetto
che si allega quale parte integrante del presente atto.

Art. 2 ONERI DI CONCESSIONE

A — Concessione a titolo gratuito

Trattandosi di caso previsto dall'art. 9, primo comma, lettera a), d), e), f), g) della legge 28.1.1977, n. 10 la presente concessione è rilasciata a titolo gratuito.

B — Contributo per opere di urbanizzazione

Il contributo che il concessionario deve corrispondere a termini dell'art. 3 e degli artt. 5, 6, 9, 1° comma, lettera b); 9, 2° comma; 10 della legge 28.1.1977, n. 10 è determinato nella misura di L. **853.687** a norma della deliberazione di Consiglio comunale n. **200** del **12/7/77**

Il concessionario, all'atto della presente concessione, versa presso la Tesoreria comunale la quota di L. **853.687** relativa agli oneri di urbanizzazione e si obbliga a trasferire entro il in proprietà del

Comune mq. corrispondenti alle aree necessarie all'urbanizzazione primaria e mq. afferenti l'urbanizzazione secondaria, indicate nell'allegata planimetria.

Il concessionario in luogo del contributo di cui sopra si obbliga ad eseguire in proprio le opere di urbanizzazione come da convenzione n. del o con impegno da stipulare con atto notarile e da trascrivere all'ufficio Conservatoria Immobiliare, con adeguata garanzia fideiussoria, prima dell'inizio dei lavori.

C — Contributo per costo di costruzione

La quota di L., commisurata al costo di costruzione delle opere, deve essere corrisposta durante il corso dei lavori e precisamente il 20 per cento all'inizio dei lavori, il 30 per cento entro 12 mesi dall'inizio dei lavori ed il 50 per cento alla scadenza del termine previsto in concessione, salvo che i lavori vengano terminati in tempi più brevi per cui il saldo deve essere effettuato prima o contemporaneamente alla richiesta del certificato di abitabilità o agibilità. A garanzia dell'esatto adempimento di detto onere il concessionario contestualmente al rilascio della presente concessione presta adeguata garanzia a mezzo di fidejussione bancaria o polizza assicurativa, ai sensi dell'art. 13 della legge 3.1.1979 n. 1.

Poiché il concessionario si è impegnato con convenzione n. del

o con atto unilaterale d'obbligo regolarmente trascritto n. del previsto dall'art. 7 della legge 28.1.1977 n. 10, ad applicare prezzi di vendita o canoni di locazione determinati ai sensi della convenzione tipo prevista dall'art. 8 della stessa legge, è esente dal versamento della quota relativa al costo di costruzione, fermo restando la quota relativa agli oneri di urbanizzazione.

Il mancato versamento del contributo ed il mancato trasferimento delle aree nei termini comporta la applicazione delle sanzioni previste dal 1° comma dell'art. 15 della citata legge 28 gennaio 1977, n. 10.

Le quote afferenti alle opere di urbanizzazione potranno essere oggetto di conguaglio nel caso in cui, nel corso di esecuzione delle opere, interverrà l'approvazione delle tabelle parametriche regionali.

Art. 3 TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI

I lavori debbono essere iniziati entro il ed ultimati entro **TRE**

anni dalla data della concessione, e precisamente entro il
L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione. Lo stesso effetto comporta l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo diversa disposizione di legge.

Il termine per l'ultimazione può essere, comunque, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengono fatti estranei alla volontà del concessionario, opportunamente documentati. In caso di mancato completamento delle opere entro il termine suindicato, il concessionario è tenuto al pagamento di una sanzione pari al

doppio del contributo di concessione dovuto per la parte dell'opera non ultimata.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione: in tal caso la nuova concessione concerne la parte non ultimata.

- L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal titolare della concessione al Comune almeno 10 giorni prima. Con lo stesso atto deve essere chiesto che siano fissati sul posto i capisaldi planimetrici ed altimetrici a cui deve essere riferita la costruzione, oltre ai punti di immissione degli scarichi nelle fognature principali ed i punti di presa dell'acquedotto **ove questi esistano.**
- Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data dell'ultimazione dei lavori. I lavori si intendono ultimati quando l'opera sia abitabile o agibile.

Art. 4

OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL CONCESSIONARIO

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

- I lavori devono essere eseguiti nelle forme e quantità riportate nel progetto approvato;
- Devono essere rispettate le destinazioni d'uso e le unità immobiliari individuate nel progetto stesso;
- La costruzione deve essere eseguita in conformità al progetto approvato, tenendo conto delle osservazioni fatte dalla Commissione edilizia. Prima dell'inizio della costruzione dovrà essere denunciato al Comune il nome del direttore dei lavori, qualora non sia stato indicato all'atto della presentazione del progetto o fosse nel frattempo cambiato, e quello del costruttore. Nel caso di sostituzione dell'Impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare della concessione dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi con la firma di accettazione dei medesimi e gli estremi dell'avvenuta comunicazione al precedente direttore dei lavori.
- Ogni variante al progetto dovrà essere approvata.
- Ultimata la costruzione dovrà essere richiesta al Sindaco la dichiarazione di abitabilità o agibilità prescritta dagli artt. 220, 221 del T.U. delle Leggi Sanitarie approvata con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265; l'abitabilità o agibilità è necessaria prima che ne sia in qualsiasi modo iniziato l'uso;
- Osservanza delle disposizioni contenute nella legge 30.5.1973 n. 373 e del regolamento di esecuzione, aventi per oggetto "norme per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici";
- Osservanza delle disposizioni contenute nella legge 10.5.1976 n. 319 avente per oggetto: "norme per la tutela delle acque dall'inquinamento";
- Per gli uffici nuovi o trasformati, destinati ad esercizi industriali o commerciali, allo spettacolo o comunque al ricevimento ed alla permanenza di persone o di derrate alimentari o sostanze pericolose, ricovero animali ecc. l'inizio dei lavori è subordinato al preventivo Nulla Osta dell'Ispettorato del lavoro in applicazione al D.P.R. 19.3.1955 n. 903 sull'igiene del lavoro e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di controllo.

Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico la tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- 1) il nome e cognome del concessionario o la indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;
- 2) il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;
- 3) la Ditta (o le Ditte) esecutrice dei lavori;
- 4) la data e il numero della presente concessione;
- 5) destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite;
- 6) la data entro cui devono essere iniziati e ultimati i lavori, come stabilito nella presente concessione.

E' inoltre fatto obbligo al concessionario di notificare gli estremi della concessione alle Aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas, acqua, ecc.) a cui si fa richiesta per allacciamenti anche provvisori o riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.

Art. 5

OPERE IN CEMENTO ARMATO

Qualora si intenda dare esecuzione a strutture in cemento armato indicate nell'art. 1 della legge 5 novembre 1971, n. 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella menzionata legge ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4 prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art. 7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità o di agibilità della costruzione.

Qualora non siano state eseguite opere in cemento armato, deve essere presentata, unita alla domanda di abitabilità, una dichiarazione con la quale il direttore dei lavori, o il costruttore attesti che nella esecuzione dell'opera a cui si riferisce la presente concessione non sono state attuate opere in cemento armato.

DOMANDA PER OTTENERE LA LICENZA DI COSTRUZIONE EDILE



Addì3 ottobre..... 1981

Al Sindaco del Comune di Pesaro

OGGETTO: Denuncia di Opere Edili

I sottoscritti presentano per l'approvazione ai sensi di legge e del Regolamento Edilizio Comunale il progetto di (1)costruzione alloggio custode.....

Dati relativi alla costruzione da eseguirsi

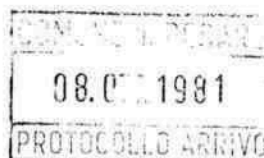
Destinazione della costruzione	abitazione.....
Ubicazione della costruzione	Via o Piazza Toscana 35 civ. n. Frazione
Riferimenti catastali	Mappale n. 605 del F. 25 di Pesaro
Proprietario dell'edificio	Signor Sammarasetti S.r.l. domiciliato in Pesaro civ. n.
Progettista delle opere	(2)geometra Paolo Morsiani..... residente in Pesaro civ. n.
Direttore dei lavori	(2) residente in civ. n.
Esecutore dei Lavori	Impresa residente in civ. n.
Documenti allegati alla presente	a) Disegni delle opere in triplice copia. Totale n. 4 b)relazione n.2..... c)mappa 1/2000..... d)foto..... e)

(Tutti i firmatari della domanda e della documentazione allegata devono indicare il luogo di rispettiva residenza abituale ed eleggere domicilio nell'ambito del territorio del Comune di Pesaro).

Spazio riservato all'Ufficio Tecnico
COMMISSIONE EDILIZIA COMUNALE

Seduta del 18 NOV. 1981

FAVOREVOLE



IL SINDACO

Ingegnere Capo



Indicazioni delle principali opere

Solai adottati	travetti e pignatto
Muri perimetrali (natura e spessore)	blocchetti 21 fori due teste
Paramenti esterni	intonaco
Coperture	coppia alla portoghese
Recinzione (allegare dettaglio illustrativo)	esistente
Caratteristiche particolari	

Eventuali strutture in cemento armato

Indicare il numero e le dimensioni approssimative:

Superficie del lotto fabbricabile	mq. v. conteggi sul progetto
Superficie occupata dal nuovo fabbricato o dal nuovo corpo di fabbrica in caso di ampliamento	mq.
Superficie occupata dal nuovo fabbricato di qualunque tipo già esistenti sul lotto citato	mq.
Volume del fabbricato (vuoto per pieno riferito alla linea di gronda o all'estradosso del solaio di copertura per le coperture a terrazzo; in caso di ampliamento e sopraelevazione indicare il volume del nuovo corpo di fabbrica)	mc. (fuori terra) mc. (compreso l'interrato)
Superficie utile (Su): indica la somma delle superfici lorde di tutti i piani compresi androni, scale e vani ascensori, fuori e sotto terra al netto dei porticati e logge coperte, dei volumi tecnici, delle cantine e autorimesse interrate (in misura non superiore a mq. 2 ogni mc. 20 di costruzione)	mq.
Volume fabbricabile (If): indica la somma dei prodotti delle superfici utili di ogni piano per le relative altezze lorde, misurate da pavimento a pavimento	mc.

Per le costruzioni industriali si dovrà allegare al progetto una dettagliata relazione circa l'oggetto dell'industria, metodo di lavorazione, installazione antincendi, dispositivi antifonici e contro esalazioni moleste, ecc.

Ripartizione dei locali componenti la intera costruzione dell'opera

Piani	Abitazioni				Altri vani ad uso diverso	Totale
	Numero delle abitazioni per piano	Vani				
		Stanze	Accessori	Totale		
Seminterrato						
Piano Terreno						
Primo Piano	1	5	1	6		6
Secondo Piano						
Terzo Piano						
Quarto Piano						
Quinto Piano						
Sesto Piano ed oltre						
Vani ricavati nello scantinato						
Vani ricavati nella soffitta					1	1
Totale complessivo dei vani						7

Abitazioni e vani — Per abitazione (appartamento, alloggio), si intende un insieme di vani o anche un solo vano utile destinato all'abitare per famiglia, che disponga di un ingresso indipendente sulla strada o su pianerottolo, cortile, terrazza ecc.

Per vano, si intende lo spazio coperto, delimitato da ogni lato da pareti (in muratura, legno o vetro), anche se qualcuna non raggiunga il soffitto. La parete interrotta da notevole apertura (arco o simili) deve considerarsi come divisorio di due vani, salvo che uno di questi per le sue piccole dimensioni, non risulti in modo indubbio come parte integrante dell'altro.

Per stanza (vano utile), si intende il vano compreso nell'abitazione, che abbia luce ed aria dirette ed un'ampiezza sufficiente a contenere almeno un letto (camere da letto, camere da pranzo, studi, salotti, ecc.), nonché la cucina ed i vani ricavati dalla soffitta, quando abbiano i requisiti di cui sopra.

Per i vani accessori si intendono i vani compresi nelle abitazioni, destinati ai servizi, ai disimpegni, ecc. (latrine, bagni, anticamere, ripostigli, corridoi, ingressi, ecc.) nonché la cucina quando manchi uno dei requisiti sopra citati per essere considerata stanza.

Per altri vani ad uso diverso, si intendono tutti quei vani che, pur essendo compresi nel fabbricato residenziale, non fanno parte integrante delle abitazioni (botteghe, autorimesse, cantine, magazzini, stalle, fienili, ecc.).

Allegati alla domanda

- 1) denuncia Nuovo Catasto Edilizio Urbano
- 2) denuncia di inizio lavori
- 3) denuncia di ultimazione lavori
- 4) richiesta di abitabilità o agibilità
- 5) richiesta di numeri civici

— I moduli allegati dovranno essere a suo tempo compilati e trasmessi al Comune.

Smaltimento delle acque meteoriche e delle materie luride. (Indicare come si provvede). Allegare profilo quotato delle condotte dalle fosse biologiche o discese pluviali alla fossa pubblica.	esistente
Fornitura acqua potabile (indicare come si provvede, precisando il punto di allacciamento alla condotta comunale ed il diametro della tubazione di allacciamento).	esistente
Data ed estremi di presentazione o approvazione di precedenti progetti riferentesi alla medesima costruzione.	
Estremi del versamento di eventuali diritti di ufficio per l'esame del presente progetto.	

I sottoscritti dichiarano che l'accluso progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti e sollevando da ogni responsabilità il Comune di fronte a terzi.

Ogni comunicazione relativa alla presente domanda va indirizzata al Sig. [REDACTED] residente in Pesaro - Via Diaz 30

li, 3 ottobre 1981

[REDACTED]

Firma del Progettista

Firma del Direttore ai Lavori

(Titolo di studio geometra)

(Titolo di studio _____)

iscrizione all'albo professionale della Provincia di Pesaro

iscrizione all'albo professionale della Provincia di _____

in data _____ n. 312)

in data _____ n. _____)

MRS PLA 32B18 G479I

Firma dell'Esecutore dei Lavori

COMUNE DI PESARO

Esercizio 1981

Reg. N. 37

Bolletta N. 3669

Il sottoscritto Tesoriere dichiara di aver ricevuto da Pilla

la somma di L.

ottocentocinquanta
mila / 687 L. 853687

per

contributo per oneri di
urbanizzazione - Legge 181/72
n. 10

come all'ordine d'incasso N.

Pesaro, 9. 12. 1981

Imp. Gen. Entrata

L.	<u>853687</u>
Bollo	<u>500</u>
Diconsi L.	<u>854187</u>

IL TESORIERE COMUNALE



Comune di Pesaro
SIERE



COMUNE DI PESARO

Pesaro, **5 DIC. 1981**
cod. post. 61100

Protocollo N. _____
Risposta al foglio N. _____
del _____

ESATTORIA COMUNALE
PESARO

OGGETTO :

contributo per oneri di urbaniz-
zazione.
Legge 28.1.1977 n° 10.

La Ditta _____
_____ alla quale è stata conferita la
concessione edilizia n° ~~607~~ del 30/11/1981
deve versare la somma di f. ~~853.687~~
su c.c. n° 17 intestato a "Comune di Pesaro".



L'INGEGNERE CAPO

[Handwritten signature]

Per ogni versamento indicare il numero di protocollo e le date delle lettere e cui si risponde.



COMUNE DI PESARO

Pesaro, 5 DIC. 1981
cod. post. 61100

Protocollo N. _____
Risposta al foglio N. _____
del _____

ESATTORIA COMUNALE
PESARO

OGGETTO :

contributo per oneri di urbaniz-
zazione;
Legge 28.1.1977 n° 10.

si prega di inviare per UTM, unitamente al solo origino e di indicare il numero di protocollo e le lettere e cui si risponde.

La Ditta [REDACTED]

_____ alla quale è stata conferita la
concessione edilizia n° 607 del 30/11/1981
deve versare la somma di L. 853.687-
su c.c. n° 17 intestato a "Comune di Pesaro".



L'INGEGNERE CAPO

Pratica n. anno 19.....

Pesaro, li16.1.1982.....

COMUNE DI PESARO

Al Sindaco del Comune di
Pesaro

138

IL SINDACO

OGGETTO: Denuncia inizio lavori.

~~Richiesta di allineamenti.~~

COMUNE DI PESARO	
02513	20.01.82
CAT	

Il sottoscritto

in qualità di amministratore delle opere da eseguirsi in Pesaro,

località, via Toscana 35

comunica che in data odierna sono stati
sarebbero iniziati i lavori autorizzati con licenza

edilizia n. 607/81 intestata alla ditta Semmarmasetti

Nel contempo il sottoscritto chiede che siano fissati, con il tecnico comunale, gli allineamenti all'erigendo fabbricato. (ove richiesto)

Esecutore dei lavori: Impresa in economia

residente in

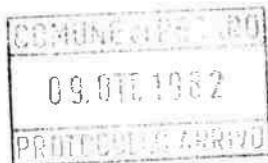
F.to

N.B. - 1) L'inizio dei lavori deve avere luogo entro un anno dalla data di emissione della licenza edilizia;

2) Prima dell'inizio dei lavori devono essere osservate le seguenti condizioni:

- costituzione di vincoli e impegni da stipulare con atto notarile e da trascrivere alla Conservatoria Immobiliare (se richiesto in licenza);
- denuncia delle opere in cemento armato (ove queste esistano) al competente Ufficio del Genio Civile (Legge 5.11.1971 n. 1086);
- nulla osta dell'Ispettorato del Lavoro, per gli edifici nuovi o trasformati destinati ad esercizi industriali o commerciali, allo spettacolo o comunque al ricevimento ed alla permanenza di persone o derrate alimentari o sostanze pericolose, ricovero animali ecc. In applicazione al D.P.R. 19-3-1955 n. 303 sull'igiene del lavoro e successive modifiche ed integrazioni.

In difetto si procederà contro le persone interessate a norma delle vigenti leggi e regolamenti.



Pesaro, li 6 ottobre 1982

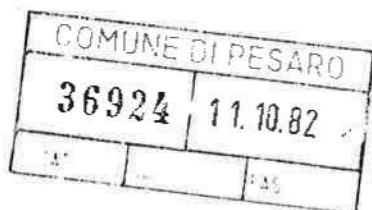
Pratica n. 371 anno 1980

Al Sindaco del Comune di
Pesaro



OGGETTO: Denuncia di ultimazione lavori

Il sottoscritto [redacted]
in qualità di amministratore della Sammarsetti delle opere eseguite in Pesaro,
località Torhaccia, via Sardegna
comunica che in data dodici sono stati ultimati i lavori autorizzati con licenza
edilizia n. 607 del 30.11.1981 intestata alla ditta medesima





Pesaro, li 6 ottobre 1982

09 OTT 1982

PROTOCOLLO ARRIVO

Pratica n. 371 anno 1980



Al Sindaco del Comune di
Pesaro

IL SINDACO

OGGETTO: Richiesta del certificato di abitabilità ~~o agibilità~~

Il sottoscritto Masetti Romano

in qualità di Amministratore della Sannamasetti del fabbricato sito in Comune di Pesaro,

località Tombaccia via Sardegna

chiede con la presente che venga effettuato il sopralluogo tecnico-sanitario al fabbricato sopra descritto al fine di ottenere il certificato di abitabilità o agibilità (*).

Comunico che i lavori relativi sono stati autorizzati con licenza edilizia n. 607 del 30.11.1981

intestata alla ditta in economia



F. [REDACTED]

(*) Depennare la voce che non interessa.

concesso permesso di ABITABILITÀ

N. 4 Reg. 58 del 15-1-83

COMUNE DI PESARO
20 DIC. 1982
PROTOCOLLO ARRIVO

All'Ufficio Sanitario
Pesaro,.....
18 DIC. 1982
L'Impiegato addetto

COMUNE DI PESARO
05 GEN 1983
PROTOCOLLO ARRIVO

11

COMUNE DI PESARO
UFFICIO
- 5 GEN 1983
N. 2



COMUNE DI PESARO

Servizio

Bollettario N.

35

Bolletta N.

47

INTROITI DIVERSI

ORDINE D'INCASSO N.

L'ECONOMO COMUNALE riscuoterà da

per

INTELLIGIBILITÀ DELLA CASSA DELLA CITTÀ DI PESARO

Via Tolcollo n. 35

la somma di

L.

1.000

I.V.A. L.

TOTALE L.

1.000 -

Diconsi Lire

Pesaro, li

15-1-1983

Visto: IL RAGIONIERE CAPO

IL CAPO UFFICIO

UFFICIO ECONOMATO

Rilasciata Quietanza Reg. N. 135 boll. N. 18 del 18-1-83

CONTI CORRENTI POSTALI

ATTESTAZIONE

di un versamento

di L.

72.000

Lire

sul C/C N.

13705610

intestato a

Cassa di Pesaro

eseguito da

Luigi Muselli

residente in

Pesaro

addl.



Bollo lineare dell'Ufficio accettante

L'UFFICIALE POSTALE

Bollo a data

N.

del bollettario ch 9

data progress.

COMUNE DI PESARO

AUTORIZZAZIONE DI ABITABILITA' ~~AGIBILITA'~~ N. 4Bollo
L. 2.000

IL SINDACO

Vista la domanda presentata in data 9/10/1982 dal Sig. [redacted]

residente in [redacted]
 tendente ad ottenere l'autorizzazione di (1) abitabilità
 del 1° ampliamento del fabbricato (3) industriale (alloggio per custode)
 sito in questo Comune, località Villa S. Martino via Toscana n. 25
 su area distinta in Catasto al F. 25 di Pesaro mapp. 605-

Vista la concessione n. 353 del 6/10/1982

Vista la relazione-parere dell'Ufficio Tecnico comunale dalla quale risulta che l'opera è stata eseguita in conformità al progetto approvato;

Vista la dichiarazione dell'Ufficio Sanitario, il quale in data 4/1/1983 ha accertato il rigoroso rispetto delle norme sanitarie di cui al T.U. delle Leggi Sanitarie 27.7.2934 n. 1265 e del locale Regolamento d'Igiene;Vista la ricevuta di L. 22.000.- del versamento della tassa di Concessione Comunale su c/c postale 13305610 - ricevuta n. 553 del 19/1/1983;

Vista l'attestazione dell'Ufficio del Genio Civile relativa al deposito, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 5.11.1971 n.1086, del certificato di collaudo con allegata relazione del collaudatore (per le opere eseguite in cemento armato e ferro);

AUTORIZZA

ad ogni effetto di legge l' (1) abitabilità del 1° ampliamento
 sopra descritto composto di n. 1 piano n. 1 appartamento n. 4
 vani utili di cui posti al piano primo.-

vani accessori 3 ripostigli, 1 soffitta, 1 bagno, 1 cesso, 1 scala interna,
1 scala esterna.-

Pesaro, li 15/1/1983



IL SINDACO

Dichiaro di aver ritirato la copia del presente permesso.

Pesaro, li

F.to

Indicare se:

- (1) ABITABILITA' e/o AGIBILITA'
 (2) nuovo, ampliamento, sopraelevazione; se parziale: 1° 2° piano
 (3) di civile abitazione, rurale, industriale, artigianale, Chiesa, Scuola, negozio, ecc.
 (4) costruzione, modifica, trasformazione, sistemazione, consolidamento, ristrutturazione, riattamento, restauro
 (5) fabbricato, ampliamento, sopraelevazione, 1° 2° piano del fabbricato (se parziale)

C O M U N E P E S A R O
Ufficio Sanitario

Prot. 3

L'UFFICIALE SANITARIO,

Visti gli art.li 220-221 del T.J. delle Leggi Sanitarie e gli art.li 31-32-34-92-93 del Regolamento d'Igiene Comunale;

Visitato in conformità dei su citati art.li lo stabile di abitazione del _____ Sig. _____
posto in Via _____

composto di n. 1 appartamento e di vani 4 posti al piano primo (oltre agli annessi: 3 ripostigli, 1 soffitta, 1 bagno, 1 cesso, 1 scala interna, 1 scala esterna);

Constatato che l'approvvigionamento idrico avviene mediante allacciamento acquedotto comunale ~~xx pozzo artesiano~~; che le acque luride vengono convogliate nella fognatura comunale o fossa biologica regolamentare; che i muri sono convenientemente prosciugati e che non sussistono altre cause di insalubrità;

P R O P O N E

che al _____ Sig. _____
venga rilasciato il permesso di abitabilità di n. QUATTRO (4)
ambienti.

Pesaro, li 4 GEN. 1983

L'UFFICIALE SANITARIO



DE FERRARI GIOVANNI CARLO
Direttore Servizio Igiene e Sanità Pubblica U.S.L. n. 3

COMUNE DI PESARO

AUTORIZZAZIONE DI ABITABILITA'

N. 4

Bollo
L. 2.000

IL SINDACO

Vista la domanda presentata in data 9-10-1982 dal Sig. [redacted]

residente in [redacted]

tendente ad ottenere l'autorizzazione di (1)

del (2) ampliamento fabbricato (3) industriale (alloggio per contad.)
sito in questo Comune, località Vill. S. Martirio via Torcollo n. 25
su area distinta in Catasto al F. 25 di Pesaro mapp. 605-Vista la concessione n. 353 del 6-10-1983

Vista la relazione-parere dell'Ufficio Tecnico comunale dalla quale risulta che l'opera è stata eseguita in conformità al progetto approvato;

Vista la dichiarazione dell'Ufficio Sanitario, il quale in data 4-1-1983 ha accertato il rigoroso rispetto delle norme sanitarie di cui al T.U. delle Leggi Sanitarie 27.7.2934 n. 1265 e del locale Regolamento d'Igiene;Vista la ricevuta di L. 22.000 del versamento della tassa di Concessione Comunale su c/c postale 13305610 - ricevuta n. del

Vista l'attestazione dell'Ufficio del Genio Civile relativa al deposito, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 5.11.1971 n.1086, del certificato di collaudo con allegata relazione del collaudatore (per le opere eseguite in cemento armato e ferro);

AUTORIZZA

ad ogni effetto di legge l' (1) abitabilità del (3) ampliamento
sopra descritto composto di n. 1 piano n. 1 appartamento n. 4
..... vani utili di cui poti al primo piano -vani accessori 3 ripostigli, 1 soffitto, 1 bagno, 1 cella, 1
scala interna, 1 scala esterna -

Pesaro, li

IL SINDACO

Dichiaro di aver ritirato la copia del presente permesso.

Pesaro, li

F.to

Indicare se: (1) ABITABILITA' e/o AGIBILITA'

(2) nuovo, ampliamento, sopraelevazione; se parziale: 1° 2° piano

(3) di civile abitazione, rurale, industriale, artigianale, Chiesa, Scuola, negozio, ecc.

(4) costruzione, modifica, trasformazione, sistemazione, consolidamento, ristrutturazione, riattamento, restauro

(5) fabbricato, ampliamento, sopraelevazione, 1° 2° piano del fabbricato (se parziale)

Verbale di ispezione

del fabbricato ... *Industriale* ... sito in Via *Lardigue* ... N.

di proprietà del sig. *[redacted]*

realizzato da

su progetto *del G. Paolo Moriani*

In esecuzione del conforme incarico inteso all'accertamento delle condizioni di abitabilità agli effetti del conseguente rilascio del relativo certificato :

il giorno *15* del mese di *12* dell'anno *1982*

i sottoscritti *G. Moriani* *Benedi G.* *E. P.*

hanno ispezionato il fabbricato sopra indicato per il quale è stata rilasciata concessione n. *253*

del *6/10/1982*

Sono presenti :

— Il proprietario ~~o~~ imprenditore *[redacted]*

— Il Direttore dei Lavori *G. Moriani* *Paolo*

L'ispezione compiuta, alla presenza dei sopra nominati che sottoscrivono il presente verbale, ha permesso di constatare che : *regolare*

Il tecnico comunale *[signature]*

Il proprietario *[redacted]* (o Imprenditore)

Il tecnico comunale *[signature]*

Il Direttore dei Lavori *[signature]*

A seguito di quanto sopra rilevato il sottoscritto esprime parere *favorevole*

al rilascio del permesso di abitabilità e propone che, a carico del proprietario, del Direttore dei Lavori e agibilità

dell'Impresa, venga inoltrata denuncia alla locale Pretura per

Riservato all'Amministrazione ogni altro provvedimento di Legge.

Pesaro, li *18/12/82*

L'Ingegnere Capo *[signature]*

(eventuali annotazioni)



Comune di Pesaro
UFFICIO TECNICO - EDILIZIA PRIVATA

RACCOMANDATA R.R.

61100 Pesaro, 1/12/81

Protocollo N. 35216/1609

del 9/10/81

Prat. 371/80

Oggetto: comunicazione approvazione progetto

Ditta

Ai sensi dell'articolo 15 della legge regionale n. 18 del 26.4.1979 avente per oggetto norme regionali per l'attuazione della legge 28.1.1977 n. 10, comunico che il progetto presentato dalla S.V. in data 9/10/81 è stato approvato con concessione edilizia n. 607 del 30/11/81.

Il ritiro della concessione dovrà avvenire, pena la decadenza, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della presente comunicazione, dopo aver assolto gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 28.1.1977 n. 10 e precisamente alla corresponsione dei contributi commisurati all'incidenza delle spese di urbanizzazione e del costo di costruzione.

Rimane inteso che i lavori potranno avere inizio solo dopo aver ritirato la concessione presso l'Ufficio Tecnico comunale, assolve le formalità di rito.

Dalla data di scadenza dei 60 giorni, sopra indicati, decorre un anno entro il quale i lavori potranno essere iniziati.

Trascorso inutilmente tale termine la concessione deve intendersi decaduta.

IL SINDACO

P. 341/80

A.R.

V.G.

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

della: del: N. 939 di L.

☒ Raccomandata ☐ Vaglia spedito il

☐ Assicurata ☐ Pacco dall'Ufficio di

indirizzato a Geom. Morsiani Paolo

Dichiaro di aver ^{ricevuto} quanto suindicato il 4-12-81
_{riscosso}

Firma dell'incaricato
della distribuzione o del pagamento

[Signature]



Firma *[Signature]*

Bollo dell'Ufficio
di distribuzione o di pagamento.

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

Comune di Pesaro
UFFICIO TECNICO - EDILIZIA PRIVATA

RACCOMANDATA R.R.

Geom. Morsiani Paolo

Via Diaz, n. 30

61100 PESARO

ONEROSA

I CONTI SONO DENTRO

COMUNE DI PESARO
Ufficio Tecnico

Pratica N. 371 1980

Concessione N.

Pesaro, li

IL SINDACO

Vista la domanda del Sig. [REDACTED]

registrata al Prot. Gen. n. 35216 Prot. Spec. n. 1609 con la quale si chiede la concessione per la esecuzione di

in conformità al progetto allegato alla domanda stessa, redatto dal GEOM. MORSIANI PAOLO

(MRS PLA 32B18G479I)

Visto il parere dell'Ufficiale sanitario n. 846 in data 30/10/81 ;

Visto il parere dell'Ufficio Tecnico;

Visto il nulla osta della Soprintendenza ai Monumenti n. in data

Visto il nulla osta della Regione Marche, ai sensi della legge 29.6.1939, n. del

Vista la documentazione prodotta ai fini del possesso della qualifica di imprenditore agricolo, ai sensi dell'art. 9, 1° comma, lettera a) della legge 28.1.1977, n. 10;

Visto che la Commissione Edilizia ha espresso, nella seduta del 18/11/81, parere

FAVOREVOLE

Visti i regolamenti comunali di edilizia, igiene e polizia urbana;

Visto il capo IV del titolo II della legge 17 agosto 1942, n. 1150 e la legge 6 agosto 1967, n. 765;

Vista la legge 28 gennaio 1977, n. 10;

Visto il nulla osta del Comando provinciale dei vigili del fuoco n. in data

Visto il parere della 11° circoscrizione in data 5/11/81 ;

Preso atto che il richiedente dichiara di essere proprietario o di avere il necessario titolo di concessione;

DISPONE

Art. 1 OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Al Sig. _____

residente a _____
è concessa, alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti di terzi, la facoltà di eseguire i lavori secondo il progetto che si allega quale parte integrante del presente atto.

Art. 2 ONERI DI CONCESSIONE

A — Concessione a titolo gratuito

Trattandosi di caso previsto dall'art. 9, primo comma, lettera a), d), e), f), g) della legge 28.1.1977, n. 10 la presente concessione è rilasciata a titolo gratuito.

B — Contributo per opere di urbanizzazione

Il contributo che il concessionario deve corrispondere a termini dell'art. 3 e degli artt. 5, 6, 9, 1° comma, lettera b); 9, 2° comma; 10 della legge 28.1.1977, n. 10 è determinato nella misura di L. 853.682 a norma della

deliberazione di Consiglio comunale n. 200 del 12/2/77

Il concessionario, all'atto della presente concessione, versa presso la Tesoreria comunale la quota di L. 853.682

relativa agli oneri di urbanizzazione e si obbliga a trasferire entro il _____ in proprietà del

Comune mq. _____ corrispondenti alle aree necessarie all'urbanizzazione primaria e mq. _____ afferenti l'urbanizzazione secondaria, indicate nell'allegata planimetria.

Il concessionario in luogo del contributo di cui sopra si obbliga ad eseguire in proprio le opere di urbanizzazione come da convenzione n. _____ del _____ o con impegno da stipulare con atto notarile e da trascrivere all'ufficio Conservatoria Immobiliare, con adeguata garanzia fideiussoria, prima dell'inizio dei lavori.

C — Contributo per costo di costruzione

La quota di L. _____, commisurata al costo di costruzione delle opere, deve essere corrisposta durante il corso dei lavori e precisamente il 20 per cento all'inizio dei lavori, il 30 per cento entro 12 mesi dall'inizio dei lavori ed il 50 per cento alla scadenza del termine previsto in concessione, salvo che i lavori vengano terminati in tempi più brevi per cui il saldo deve essere effettuato prima o contemporaneamente alla richiesta del certificato di abitabilità o agibilità. A garanzia dell'esatto adempimento di detto onere il concessionario contestualmente al rilascio della presente concessione presta adeguata garanzia a mezzo di fidejussione bancaria o polizza assicurativa, ai sensi dell'art. 13 della legge 3.1.1979 n. 1

Poiché il concessionario si è impegnato con convenzione n. _____ del _____

o con atto unilaterale d'obbligo regolarmente trascritto n. _____ del _____ previsto dall'art. 7 della legge 28.1.1977 n. 10, ad applicare prezzi di vendita o canoni di locazione determinati ai sensi della convenzione tipo prevista dall'art. 8 della stessa legge, è esente dal versamento della quota relativa al costo di costruzione, fermo restando la quota relativa agli oneri di urbanizzazione.

Il mancato versamento del contributo ed il mancato trasferimento delle aree nei termini comporta la applicazione delle sanzioni previste dal 1° comma dell'art. 15 della citata legge 28 gennaio 1977, n. 10.

Le quote afferenti alle opere di urbanizzazione potranno essere oggetto di conguaglio nel caso in cui, nel corso di esecuzione delle opere, interverrà l'approvazione delle tabelle parametriche regionali.

Art. 3 TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI

I lavori debbono essere iniziati entro il _____ ed ultimati entro _____

anni dalla data della concessione, e precisamente entro il _____
L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione. Lo stesso effetto comporta l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo diversa disposizione di legge.

Il termine per l'ultimazione può essere, comunque, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengono fatti estranei alla volontà del concessionario, opportunamente documentati. In caso di mancato completamento delle opere entro il termine suindicato, il concessionario è tenuto al pagamento di una sanzione pari al

doppio del contributo di concessione dovuto per la parte dell'opera non ultimata.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione: in tal caso la nuova concessione concerne la parte non ultimata.

- L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal titolare della concessione al Comune almeno 10 giorni prima. Con lo stesso atto deve essere chiesto che siano fissati sul posto i capisaldi planimetrici ed altimetrici a cui deve essere riferita la costruzione, oltre ai punti di immissione degli scarichi nelle fognature principali ed i punti di presa dell'acquedotto ove questi esistano.
- Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data dell'ultimazione dei lavori. I lavori si intendono ultimati quando l'opera sia abitabile o agibile.

Art. 4

OBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL CONCESSIONARIO

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

- I lavori devono essere eseguiti nelle forme e quantità riportate nel progetto approvato;
- Devono essere rispettate le destinazioni d'uso e le unità immobiliari individuate nel progetto stesso;
- La costruzione deve essere eseguita in conformità al progetto approvato, tenendo conto delle osservazioni fatte dalla Commissione edilizia. Prima dell'inizio della costruzione dovrà essere denunciato al Comune il nome del direttore dei lavori, qualora non sia stato indicato all'atto della presentazione del progetto o fosse nel frattempo cambiato, e quello del costruttore. Nel caso di sostituzione dell'Impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare della concessione dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi con la firma di accettazione dei medesimi e gli estremi dell'avvenuta comunicazione al precedente direttore dei lavori.
- Ogni variante al progetto dovrà essere approvata.
- Ultimata la costruzione dovrà essere richiesta al Sindaco la dichiarazione di abitabilità o agibilità prescritta dagli artt. 220, 221 del T.U. delle Leggi Sanitarie approvata con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265; l'abitabilità o agibilità è necessaria prima che ne sia in qualsiasi modo iniziato l'uso;
- Osservanza delle disposizioni contenute nella legge 30.5.1973 n. 373 e del regolamento di esecuzione, aventi per oggetto "norme per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici";
- Osservanza delle disposizioni contenute nella legge 10.5.1976 n. 319 avente per oggetto: "norme per la tutela delle acque dall'inquinamento";
- Per gli uffici nuovi o trasformati, destinati ad esercizi industriali o commerciali, allo spettacolo o comunque al ricevimento ed alla permanenza di persone o di derrate alimentari o sostanze pericolose, ricovero animali ecc. l'inizio dei lavori è subordinato al preventivo Nulla Osta dell'Ispettorato del lavoro in applicazione al D.P.R. 19.3.1955 n. 903 sull'igiene del lavoro e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di controllo.

Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico la tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- 1) il nome e cognome del concessionario o la indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;
- 2) il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;
- 3) la Ditta (o le Ditte) esecutrice dei lavori;
- 4) la data e il numero della presente concessione;
- 5) **destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite;**
- 6) la data entro cui devono essere iniziati e ultimati i lavori, come stabilito nella presente concessione.

E' inoltre fatto obbligo al concessionario di notificare gli estremi della concessione alle Aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas, acqua, ecc.) a cui si fa richiesta per allacciamenti anche provvisori o riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.

Art. 5

OPERE IN CEMENTO ARMATO

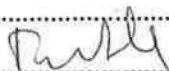
Qualora si intenda dare esecuzione a strutture in cemento armato indicate nell'art. 1 della legge 5 novembre 1971, n. 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella menzionata legge ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4 prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art. 7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità o di agibilità della costruzione.

Qualora non siano state eseguite opere in cemento armato, deve essere presentata, unita alla domanda di abitabilità, una dichiarazione con la quale il direttore dei lavori, o il costruttore attesti che nella esecuzione dell'opera a cui si riferisce la presente concessione non sono state attuate opere in cemento armato.

Art. 6
PRESCRIZIONI SPECIALI

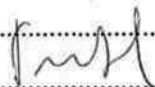
- a) Messa a dimora di piante di essenza forte e di altezza non inferiore a mt. 3 in ragione di n. 2 ogni 100 mq. di area libera sulla base di un elenco di essenze fornito dal Comune.
- b) Messa a dimora dello stesso numero di piante da abbattere per esigenze costruttive nel rispetto della legge regionale n. 6 del 22.3.1973.
- c) Applicazione di isolamento acustico per le officine ammesse nelle zone residenziali previa prova di collaudo per l'accertamento dei limiti di rumorosità consentiti dalle vigenti disposizioni di legge.
- d) Non apertura di passaggi pedonali o carrabili sulle strade di collegamento intercomunale e strade secondarie di collegamento intercomunale e comunale.



Art. 7
VINCOLI

La presente concessione è subordinata ai seguenti vincoli e impegno da stipulare con atto notarile e da trascrivere all'ufficio Conservatoria Immobiliare prima dell'inizio dei lavori:

- a) vincolo di inedificabilità sull'intera estensione dell'area presa in considerazione ai fini della determinazione della cubatura dell'edificio esclusa l'area di sedime;
- b) vincolo delle destinazioni dei locali, con particolare riferimento a quelli destinati ad autorimessa da riservarsi a solo uso privato del proprietario, dell'inquilino o del condominio con tassativa esclusione di qualsiasi altro uso, pena l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge 765 del 6.8.1967;
- c) vincolo delle aree di parcheggio privato o pubblico e verde condominiale all'interno del lotto edificabile;
- d) impegno alla realizzazione delle opere di urbanizzazione mancanti, a termine dell'art. 10 della legge 6.8.1967, n. 765.



Il sottoscritto si obbliga alla esecuzione delle prestazioni ed alla osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella concessione.

Si da atto che, per tutti gli effetti della presente concessione, il titolare ha eletto domicilio in Pesaro,

VIA DIAZ N° 30 presso GEOM. MORSIANI PAOLO

IL SINDACO

AVVERTENZA:

I pagamenti della presente concessione, dovranno essere effettuati presso l'Esattoria Comunale su CC n. intestato a: **COMUNE DI PESARO**



(cambiamento valore indichale - dopo cambio)

$$\text{imp. } 142,43 \times \left\{ \begin{array}{l} 3687,6 \\ 2281,5 \end{array} \right. = \begin{array}{r} 517.843 \\ 325.838 \end{array}$$

$$\begin{array}{r} 517.843 \\ 325.838 \\ \hline 843.681 \end{array}$$

ONERE DI ORGANIZZAZIONE

COMUNE DI PESARO

UFFICIO TECNICO

Prot. 35216/100P del 12/10/81

DITTA PROPRIETARIA [REDACTED]

PARERE DELLA SEZIONE URBANISTICA

*Ampliamento di fabbricato
all'esistente in zona industriale di completamento -
Distribuzione e condurre di le superfici preesistenti
previsto di uso pubblico non inferiore al 25%
previsto dalla norma.*

*12/10/81
M.G.*

PARERE CONSIGLI DI QUARTIERE E DELEGAZIONI

Pesaro, li - 5 NOV. 1981

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE
(Pietro Giorgio Pagnoni)



10/

COMUNE DI PESARO		
35213	09.10.81	
CAT	CL	FAS

COMUNE DI PESARO
UFFICIO TECNICO
12 OTT 1981
M 1609

Relazione tecnica

sulla costruzione dell'alloggio custode della ditta [REDACTED]

Le ditte [REDACTED]

[REDACTED], sono pro-

prietarie di due lotti industriali contigui, sui quali sorge un unico stabilimento adibito alla lavorazione del vetro.

I lotti sono accatastati al foglio 25 di Pesaro coi mappali 115-604-640-114-605-602-508 per complessivi mq. 10095.

Lo stabilimento da non molto tempo ha aumentato il ciclo di lavoro interno, in seguito al quale è stata accertata la mancanza di idoneo personale per il controllo continuo delle varie operazioni di fabbrica. Pertanto si è progettata la costruzione di un allog-

gio-custode utilizzando le disponibilità ammesse dalle norme tecniche edilizie comunali.

Essendo la superficie totale di mq. 10095 le norme ammettono una superficie massima coperta UF di mq. 5047 ed una cubatura massima IE di mc. 25.237.

Poichè lo stabilimento, compreso il carico, servizi, cabine, uffici, il tutto disposto su un unico piano, ha una superficie di mq. 4905,81 e mc. 24204,48, ne consegue che la progettazione dell'alloggio do-

100 22

vrà risultare essere contenuta entro mq. 141,19

(mq. 5047-4905,81) e mc. 1032,48 (mq. 25237-24204,48).

Di fatto l'alloggio, ricavato sopraelevando la zona uffici coperta con solaio orizzontale, avrà le dimensioni di m. 15,10 x 9,30 x 3,00 pari a mq. 140,43 e mc. 421,29.

Gli altri parametri P e W risultano soddisfatti.

Quanto sopra esposto è indicato dettagliatamente nel disegno di progetto.

La costruzione verrà eseguita in muratura di mattoni con isolamento, il solaio di piano e di sottotetto saranno eseguiti con travetti e pignatte. Il manto sarà in coppialla portoghese; su due falde.

La scala di accesso all'alloggio sarà esterna, mentre quella di collegamento con la soffitta sarà interna.

Sul lato destro dell'alloggio è previsto un terrazzo

Le murature verranno intonacate con malta cementizia; sul fronte, in corrispondenza dei pilastri del piano terra, verranno eseguite altrettante lesene pure di intonaco di cemento.

Gli impianti da eseguire saranno conformi alle norme vigenti.

Pesaro, 3 ottobre 1981

Paolo Morsiani
(Paolo Morsiani)

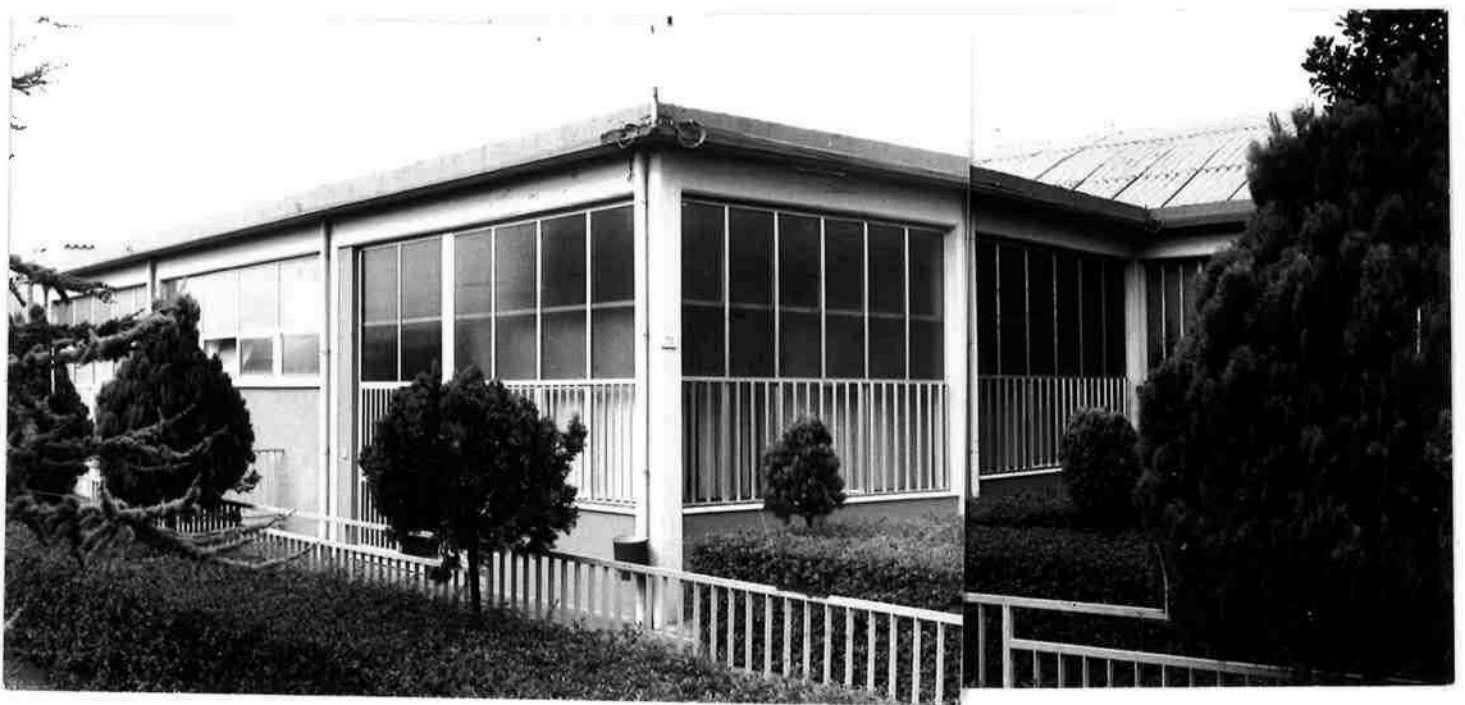
10

sammarnasetti

Pesaro via Toscana 35

COMUNE DI PESARO		
35216		09.10.81
CAT	CL	FAS

COMUNE DI PESARO	
UFFICIO TECNICO	
12 OTT. 1981	
Nº	1609



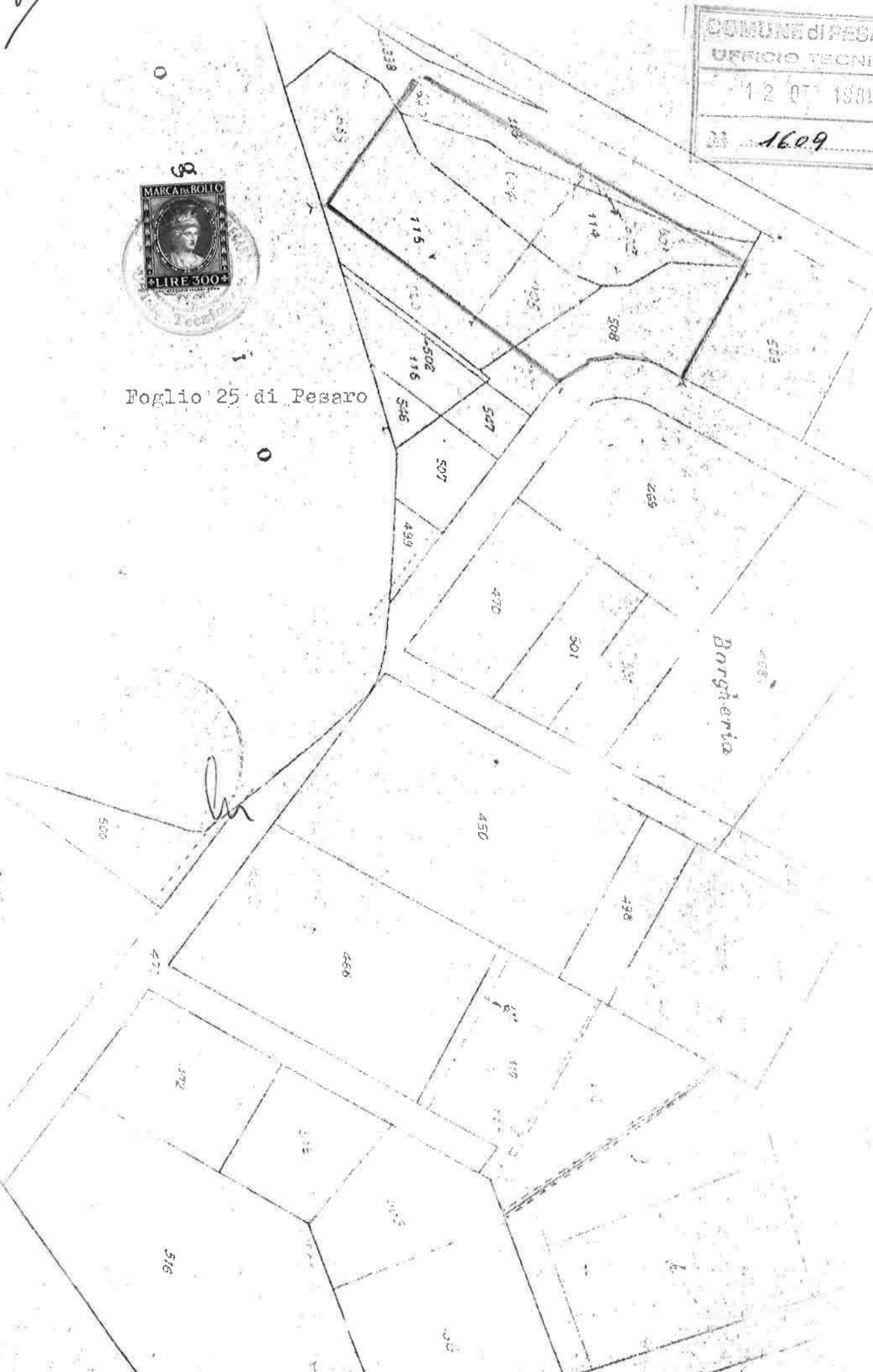
IN
N. 112

10



Foglio 25 di Pesaro

COMUNE DI PESARO	
UFFICIO TECNICO	
12 OT 1901	
1609	



Pratica n. 371 19 80

Concessione n. 353

Pesaro, li 6 OTT. 1982

IL SINDACO

Vista la domanda del Sig. [REDACTED]

registrata al Prot. Gen. n. 23361 Prot. Spec. n. 996 con la quale si chiede la concessione per la esecuzione di ~~variante al progetto approvato con concessione edilizia n° 607 del 30.11.81, relativa all'ampliamento del fabbricato industriale mediante la costruzione di un alloggio per il custode sito in Comune di Pesaro via Toscana n° 25. (F° 25 Mappale 605).~~

~~La variante consiste in modifiche distributive interne.~~

in conformità al progetto allegato alla domanda stessa, redatto dal Geom. Paolo Morsiani
(MRS PLA 32B18 G479I)

Visto il parere dell'Ufficiale sanitario n. 504 in data 9.7.82

Visto il parere dell'Ufficio Tecnico;

Visto il nulla osta della Soprintendenza ai Monumenti n. in data

Visto il nulla osta della Regione Marche, ai sensi della legge 29.6.1939, n. del

Vista la documentazione prodotta ai fini del possesso della qualifica di imprenditore agricolo, ai sensi dell'art. 9, 1° comma, lettera a) della legge 28 gennaio 1977, n. 10;

Visto che la Commissione Edilizia ha espresso, nella seduta del 22.9.82, parere **FAVOREVOLE**

Visti i regolamenti comunali di edilizia, igiene e polizia urbana;

Visto il capo IV del titolo II della legge 17 agosto 1942, n. 1150 e la legge 6 agosto 1967, n. 765;

Vista la legge 28 gennaio 1977, n. 10;

Visto il nulla osta del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco n. in data

Visto il parere della VII Circoscrizione in data 30.7.82

Preso atto che il richiedente dichiara di essere

